

Le istituzioni locali promettono di sollecitare il governo

Tanti rappresentanti del mondo politico (a livello nazionale, regionale e provinciale) hanno partecipato all'assemblea aperta sul futuro dell'Alstom.

Giuseppina De Santis, assessore regionale all'Industria: «Stiamo seguendo la vicenda Alstom da quando ci siamo insediati, per capire cosa dobbiamo fare. È un'azienda piemontese. La normative per il trasporto locale prevedono che ogni regione indica una gara autonoma, ma è indispensabile dare vita al tavolo nazionale di cui ha parlato il ministro Poletti».

Francesco Balocco, assessore regionale ai Trasporti: «Nel medio-lungo periodo dobbiamo darci un metodo di lavoro a livello nazionale, in cui vengano definiti fabbisogni, tempi, materiali di cui il Paese ha bisogno».

Noi stiamo lavorando ad una prospettiva di gara, ma i tempi sono lunghi. Stiamo anche lavorando sul recupero di linee dismesse, come la Savigliano-Saluzzo-Cuneo, per le quali ci vorrà del materiale rotabile ad hoc.

Non abbiamo risposte immediate, ma siamo disponibili a esaminare tutte le possibilità in termini di bandi europei e di fondi a disposizione delle regioni».

Impegno per il tavolo nazionale è stato ribadito anche dalla senatrice Patrizia Manassero:



Al tavolo si sono alternati numerosi relatori.
Da sinistra: Giulio Ambroggio, Claudio Cussa, Francesco Balocco

«Difenderemo i posti di lavoro»

«Bisogna creare un coordinamento tra trasporto regionale e nazionale. Si tratta di un tema centrale. Confermo il nostro impegno per il tavolo nazionale».

Flavio Manavella (consigliere provinciale): «Cuneo non è più un'isola felice, la crisi è arrivata anche qui. Dobbiamo difendere

ogni posto di lavoro e tenere i riflettori accesi».

Laura Grande (Pd) ha portato il saluto e la solidarietà della maggioranza consigliere di Savigliano, mentre per l'opposizione è intervenuto il consigliere Maurizio De Lio (Siamo Savigliano), a nome di tutti.